

– Termoplastico preformato

materiale impiegato prevalentemente su manti stradali nuovi o comunque in buono stato di manutenzione per l'esecuzione di attraversamenti pedonali, fasce d'arresto, scritte varie, frecce e simboli vari.

Le demarcazioni eseguite con il termoplastico preformato rifrangente bianco dovranno essere eseguite a caldo previo riscaldamento del materiale ad una temperatura di circa 210°C mediante l'impiego di bruciatore a propano o attrezzatura che riesca a scaldare fino alla temperatura richiesta.

Dovranno essere impiegate forme termoplastiche rifrangenti, costituite da leganti di natura organica, pigmenti inorganici, cariche di natura inorganica e senza contenuto di solventi.

Il materiale termoplastico sarà costituito da:

- 1) - Legante organico - Composto da resine termoplastiche resistenti all'idrolisi, additivate con plastificanti e stabilizzanti. Tali componenti dovranno essere sostanzialmente saturi e privi di funzionalità reattive, al fine di assicurare, alle alte temperature, quella elevata stabilità dei parametri tipici, che è necessaria per una buona affidabilità del processo applicativo. Nella composizione, la percentuale in peso del legante organico sarà superiore al 18%. Ciò in relazione a densità e caratteristiche reologiche del legante ed a densità e granulometria degli inorganici.
- 2) - Pigmenti - In relazione al colore bianco, il pigmento inorganico, è il Biossido di Titanio. Sono vietati i cromati di piombo. -
- 3) - Sfere di vetro - Le sfere di vetro incorporate nella composizione (premiscelate) hanno lo scopo di conferire proprietà catarifrangenti durevoli. Il loro dosaggio deve essere superiore al 25%

Detto materiale plastico dovrà possedere i sotto elencati requisiti:

- grammatura prevista non inferiore a 6 Kg./mq. con spessore della pellicola estrusa applicata non inferiore a mm. 2,8;
- sufficiente rifrangenza e visibilità misurata con apparecchi conformi alla norma UNI-EN- 1436 non inferiore di notte a $R_2 = 100 \text{ mcd.mq.lx-1}$ e di giorno a $Q_3 = 150 \text{ mcd.mq.lx-1}$
- indeformabilità agli agenti atmosferici, comprese le variazioni termiche;
- stabilità del colore, con gradazione conforme alle norme vigenti (non deve ingiallire) misurato con apparecchi conformi alla norma UNI-EN-1436. I valori misurati di x e y devono mantenersi nel quadro definito dalla norma dai punti X1 Y1;
- repulsività ai residui carboniosi degli scarichi automobilistici, alle particelle di nero contenute nei pneumatici, al pulvisco per cariche elettriche (non deve prendere il colore grigio tipico dei manti stradali) il colore bianco deve riapparire dopo il lavaggio della pioggia;
- non infiammabilità;
- perfetta adesione al suolo, in caso di pavimentazioni in cemento o asfalto non nuovo dovrà essere aggiunto uno strato di PRIMER;
- antiscivolosità nei riguardi del transito sia dei pedoni che dei veicoli di qualsiasi tipo e in qualsiasi condizione di tempo (con esclusione di neve e gelo) misurata con apparecchi conformi alla norma UNI-EN-1436 e non inferiore a $S_1 = 45 \text{ SRT}$ per tutta la durata del prodotto(esclusi i primi giorni dopo l' applicazione)
- assenza di riflessi speculari.
- Post-spruzzatura, in corso di esecuzione, di microsfeere di vetro con o senza aggregati anti-scivolo. Le sfere devono essere conformi alle norme dei prodotti post-spruzzati UNI-EN-1423. La dimensione e le quantità utilizzate devono mantenere i valori di performance descritte anche dopo la fase iniziale di applicazione(esclusi i primi giorni dopo l'applicazione).